



REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE
E PROTEZIONE CIVILE

Settore Assetto del Territorio



aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2023-1194351
del 23/08/2023

Genova,

Prot. n.
Allegati:
Risposta alla nota:
Class: 2023/13.12.7.0.0/1-43

Oggetto: Richiesta parere ex art.89 DPR 380/2001
relativo a “*Studio Progettuale per
Aggiornamento del PUC*” del Comune di
Follo (SP) ex art.43 D.P.R. 380/01

Comune di Follo (SP)
AREA URBANISTICA - EDILIZIA
PRIVATA
comunefollo@legalmail.it

Con riferimento alla richiesta di parere in oggetto, di cui alla Vs. nota prot. n. 5264 del 05/06/2023 (ns. prot. n. 2023-1129692 del 03/08/2023), si rappresenta quanto segue.

Si precisa innanzitutto che il parere in oggetto è rilasciato esclusivamente ai fini della verifica preliminare in merito alla compatibilità delle previsioni con le condizioni idrauliche e geomorfologiche del territorio, che si sostanzia in riferimento ai vincoli dettati dalla pianificazione di bacino ed al comportamento dei terreni in prospettiva sismica, e non riguarda quindi specifici aspetti di carattere progettuale e strutturale, la cui successiva valutazione da parte dei soggetti competenti ai sensi di legge non è da intendersi in alcun modo sostituita dal presente parere.

L'aggiornamento del PUC vigente riguarda, essenzialmente:

- la messa in sicurezza di alcune porzioni di territorio interessate da fenomeni franosi e/o vulnerabili dal punto di vista idraulico;
- adeguamento della disciplina degli interventi edilizi contenuta nel P.U.C. alle disposizioni di cui alla L.R. n° 16/2008 e s.m.i. – Disciplina dell'attività edilizia;
- modifiche alle attuali previsioni di PUC, a seguito di istanze pervenute da parte della cittadinanza;
- adeguamento della cartografia relativamente all'attuazione di alcune previsioni di PUC;
- riorganizzazione dei servizi pubblici.

In dettaglio, l'aggiornamento comporterà le seguenti modifiche al PUC vigente, suddivise secondo gli aspetti sopra elencati:

Messa in sicurezza del territorio: sono state rivisitate le previsioni per alcune parti di territorio in quanto, a seguito dei fenomeni franosi del dicembre 2010, le previsioni per alcune parti di territorio a destinazione urbanistica di tipo residenziale, non risultano più compatibili con la disciplina delle aree in frana.

Sono state parimenti modificate anche alcune previsioni riguardanti aree vulnerabili dal punto di vista idraulico.

Istanze pervenute dai cittadini e dall'Amministrazione Comunale: le istanze dei cittadini sono state valutate e suddivise in funzione delle tipologie di richiesta, come risulta dalle schede riassuntive e dalle tavole grafiche di raffronto tra le previsioni attuali di PUC e le modifiche richieste.

Di seguito si riporta la classificazione delle istanze suddette:

- CODICE 1. richiesta cambio di destinazione da zona agricola ad edificabile (n.13 istanze);
- CODICE 2. richiesta cambio di destinazione da edificabile a non edificabile (n. 21 istanze);
- CODICE 3. richiesta di modifica normativa: possibilità di costruire con titolo diretto (n. 5 istanze);
- CODICE 4. richieste varie (n. 6 istanze);
- CODICE 5. richiesta cambio di destinazione: da turistico ricettivo ad artigianale (n.1 istanza);
- CODICE 6. richiesta cambio di destinazione: da agricolo a turistico ricettivo (n.1 istanza);;
- CODICE 7. richiesta modifiche distretti di trasformazione (n. 3 istanze).

Tra le istanze trasmesse al Comune di Follo, non sono state prese in considerazione quelle contraddistinte dai codici 1, 3, 4, 5, 6 e 7, in quanto contrastanti con la disciplina in materia urbanistica o inammissibili. Le richieste di cui al codice 2 (richiesta cambio di destinazione da edificabile a non edificabile) sono state quasi tutte accolte salvo alcune non pertinenti o inammissibili.

Al netto della selezione operata a monte dai progettisti, le modifiche al PUC oggetto del presente parere sono riportate negli elaborati denominati “*Allegato Tav 03a Raffronto*” e “*Allegato Tav 03b Raffronto*” e nel testo delle “*Norme di conformità e di congruenza*”.

L'esame puntuale delle modifiche proposte non ha messo in luce profili di incompatibilità con le Norme di Attuazione (NdA) del vigente Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del F. Magra (PAI), per quanto riguarda la disciplina delle aree in dissesto e delle aree a pericolosità idraulica. In merito agli aspetti sismici, nella nota di trasmissione è specificato che il Comune di Follo, con delibera di Giunta Comunale N. 22 del 07/03/2023, ha formalmente assunto l'impegno di aggiornare il proprio Strumento Urbanistico alle prescrizioni geologiche una volta divenuta vigente la Microzonazione Sismica Regionale.

Conclusioni sintetiche

Alla luce di quanto sopra sinteticamente esposto, fatte salve le necessarie verifiche e approfondimenti da svolgere in fase progettuale, non si rilevano, in questa fase di natura pianificatoria, elementi tali da risultare ostativi all'aggiornamento del PUC in oggetto per gli aspetti di competenza, ai sensi dell'art. 89 del DPR 380/2001, si esprime pertanto parere favorevole.

Rimanendo a disposizione per ogni eventuale chiarimento, con l'occasione si porgono distinti saluti.

IL DIRIGENTE
(Ing. Roberto BONI)